

# *L'angioletto del Paradiso*

*di Maria Rosaria Longobardi*

*Un angioletto del paradiso  
scivolò all'improvviso  
da una nuvola bagnata  
e giù giù tutto in volata,  
atterrò su di una nave  
dove si festeggiava  
il Carnevale.*

*Erano tutti vestiti  
in un modo curioso  
perciò nessuno  
a lui fece caso.*

*Ma al momento  
della premiazione  
della maschera migliore  
senza alcuna esitazione  
tutti proclamarono  
vincitore quel bambinello,  
biondo e ricciolino  
col costume di cielo turchino  
e l'aureola sulla testa,  
che era la maschera più bella*



*della festa.*

*Quando però quelle persone  
gli chiesero il nome,  
con un candido sorriso,  
quello rispose che si chiamava  
Angelo del Paradiso,  
e tutti scoppiarono in un gran  
riso.*

*"Si era talmente  
immedesimato  
nella parte che aveva recitato  
fino a credere davvero di  
essere  
un angelo del cielo?"*



*pensò qualche passeggero.  
L'angioletto restò un po'  
interdetto  
e forse anche deluso:  
lui era davvero un angelo  
caduto,  
ma nessuno lo aveva creduto.*